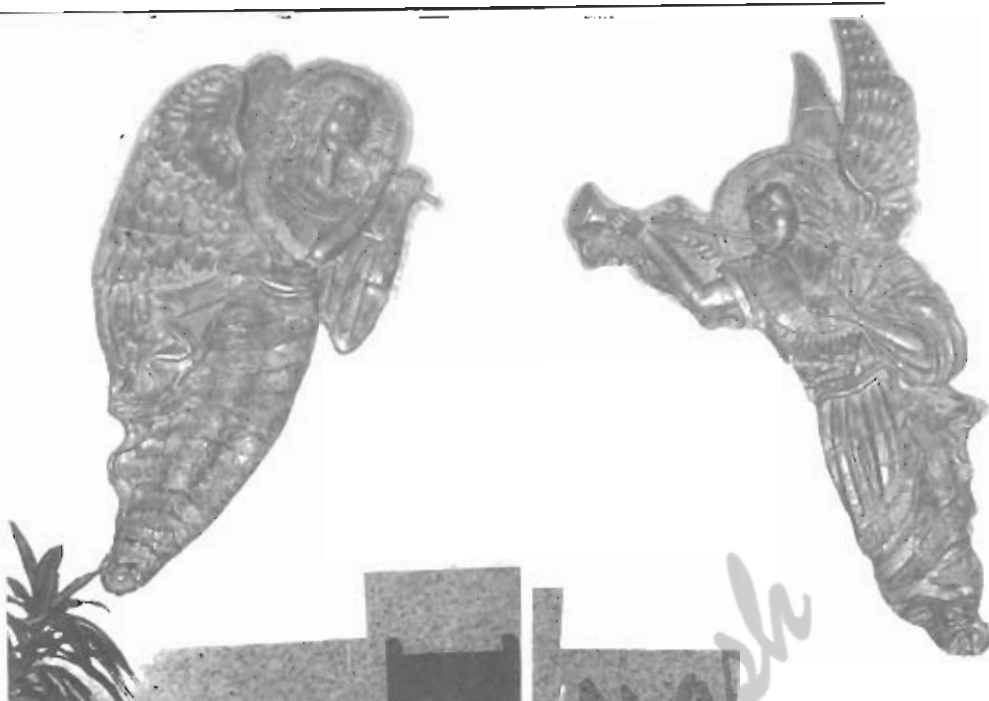




Malollica (cm. 100 x 70) riproducente la Madonna del Perpetuo Soccorso ripresa in fase di ritocco finale nel laboratorio di Luciano Cordivani. ■ I due grandi angeli in bassorilievo, di circa due metri, posti ai lati dell'icona.

quanto la Madre di Dio viene invocata come soccorritrice dei sofferenti e dispensatrice di pace.

L'inaugurazione di questo luogo di preghiera ha permesso ai presenti di poter ammirare le opere con le quali l'artista ascolano Luciano Cordivani ha arredato l'interno. Si tratta di una serie di bassorilievi in ceramica tipo bronzo, che adornano lo sfondo dell'altare, ed i due lati della chiesa.

Da una parte, infatti, è stato collocato il tabernacolo, all'interno di una raggiera, con ai piedi un bassorilievo raffigurante soggetti di guerra in ringraziamento. Dall'altra parte, la fonte battesimale, sormontata dalla figura di Giovanni il Battista che asperge con acqua un uomo. Al centro: l'altare con leggio, sul cui sfondo troneggia un'immagine in maiolica (cm 100 x 70) della Madonna del Perpetuo

Soccorso, fatta secondo lo stile più tipico di Cordivani. A destra ed a sinistra, ad incorniciare l'icona, due grandi angeli in bassorilievo, di circa 2 metri di altezza, il tutto a dare un bellissimo effetto di corralità.

Sempre di Cordivani, le formelle della Via Crucis, in maiolica bronzata. La progettazione e la realizzazione del complesso dei bassorilievi, è stata fatta da Cordivani, su tema fornito dal cappellano

militare d. Araffo.

Luciano Cordivani, accanto alle opere presenti nella chiesa, aveva già realizzato per il 235° BTG Piceno altri lavori, tra cui il sacrario dei Caduti, in collaborazione con lo scultore milanese Guffanti, allora (anni 60) AUC presso la scuola di Ascoli. Ed inoltre un Cristo in cemento, collocato nella zona adiacente la chiesa, che ancora oggi può essere visto all'interno della caserma.



arredamenti ballatori



**Via Salaria 15
Castel di Lama
Villa S. Antonio
Ascoli Piceno
Tel. 0736/811302**